

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
PROVINCIA DI NAPOLI
SERVIZIO SEGRETERIA – AFFARI GENERALI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 24 DEL 31.7.2018

OGGETTO: Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020 – Salvaguardia degli equilibri (art. 193 D. Lgs. n. 267/2000) e variazione di assestamento generale (art. 175, comma 8, D. Lgs. n. 267/2000). Approvazione.

L'anno *duemiladiciotto*, il giorno *trentuno* del mese di *luglio*, con inizio dalle ore *9,17* e prosieguo, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in prima convocazione, sessione ordinaria.

Risultano all'appello nominale:

n. ord.	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Rega Aniello	X	
2	Scotto Giuseppe	X	
3	Villano Maria Luigia	X	
4	Nocerino Davide	X	
5	Mirra Giovanna	X	
6	Esposito Concetta	X	
7	Ianuale Cristoforo	X	
8	D'Angelo Elpidio	X	
9	Favicchio Irene		X
10	Sorrentino Clemente	X	
11	Nocerino Giosafatte	X	
12	Laudando Giusy		X
13	Esposito Alaia Domenico		X

Assegnati n. 13

Presenti n. 10

In carica n. 13

Assenti n. 3

- Presiede la dr.ssa **Concetta Esposito**, nella sua qualità di **Presidente**.

- Assiste il Segretario Comunale, dr. **Paolo Albanese**. La seduta è pubblica.

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.EE.LL. n.267/2000, hanno espresso parere favorevole;

Si passa all'argomento di cui al punto n. 3 all'ordine del giorno, come in oggetto.
Relaziona il consigliere Elpidio D'Angelo, che illustra l'argomento, come da documento che viene allegato agli atti del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del consigliere D'Angelo e tutti gli interventi così come si sono susseguiti e riportati nella trascrizione della fonoregistrazione della seduta consiliare – allegato “1”;

Vista la proposta di delibera del Sindaco, comprensiva degli allegati “A” e “B”, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale – allegato 2;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere del Revisore del conto, verbale n. 21 del 27.7.2018, agli atti prot. n. 9179 del 27.7.2018, allegato;

Con voti:

- favorevoli n. 8 (Rega A., Scotto G., Villano M.L., Nocerino D., Mirra G., Esposito C., Ianuale C. e D'Angelo E.),
- contrari nessuno,
- astenuti n. 2 (Sorrentino C. e Nocerino G),

DELIBERA

Di approvare integralmente la allegata proposta di deliberazione consiliare e, per l'effetto:

1. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, in quanto, secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa, l'esercizio 2018 si chiuderà in equilibrio sia per quanto riguarda la gestione dei residui che per quella di competenza;
2. Di deliberare, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale, come risultanti dagli allegati prospetti contabili parte integrante e sostanziale della allegata proposta di deliberazione (**Allegato B**), apportando al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 le variazioni ivi riportate;
3. Di dare atto che si è proceduto a verificare lo stato di realizzazione dei residui evidenziando che gli stessi non dovrebbero generare una situazione di squilibrio finanziario, e che non si rilevano squilibri nella gestione dei residui tali da adottare le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. Iniziative, rese necessarie per effetto delle maggiori entrate previste con la variazione di cui alla allegata proposta, che hanno comportato, per l'anno 2018 un adeguamento del FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità), nell'importo complessivo di € 788.858,55 e che lo stesso pertanto risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come previsto dal principio contabile 4/2;
4. Di prendere atto che ai sensi della legge 205/2017 è venuto meno l'obbligo di allegare il prospetto di coerenza dei vincoli di finanza pubblica;

5. Di dare atto che le previsioni di cassa sono tali da garantire un saldo cassa finale non negativo;
6. Di prendere atto, ai sensi del punto 4.2 dell'Allegato 4/1 del D. stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso;
7. Di dare atto che la presente variazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione di cui all'art. 162, comma 6, del D.lgs. 267/2000;
8. Di dare atto che, in seguito alle suindicate variazioni, risulta modificato il piano esecutivo di gestione (PEG) 2018-2020 e il documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020;
9. Di inviare copia della presente al Tesoriere ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Successivamente, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Con voti:
- favorevoli n. 10,
astenuti nessuno,
contrari nessuno,*

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE.

Collegli consiglieri

Entro il 31 luglio gli enti locali devono procedere alla verifica degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193, c. 2 del D.lgs N. 267/2000 (TUEL), modificato dal D.lgs. N.126 del 10 agosto 2014.

L'art. 193 del TUEL prevede che gli enti locali garantiscano in fase previsionale, durante la gestione e in occasione delle successive variazioni di bilancio, **il mantenimento degli equilibri in termini di competenza e di cassa.**

La verifica degli equilibri generali di bilancio prevista dall'art. 193, c. 2 **deve avvenire** con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente e comunque **almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno.** Con apposita delibera, l'ente dà atto del permanere degli equilibri ovvero, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari al recupero degli stessi.

L'art. 147-quinquies del TUEL, introdotto dal D.L. 174/2012, convertito con L. 213/2012, art. 3, c. 1, lett. d), prevede l'attribuzione, al Responsabile del Servizio Finanziario, della direzione e del coordinamento delle attività di verifica degli equilibri finanziari, da svolgersi sotto la vigilanza dell'organo di revisione.

L'analisi in questione è condotta attraverso una attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese come previste nel bilancio preventivo onde verificare se lo stesso, per la parte corrente, per la parte capitale oltre che per la gestione residui, risulti in linea con gli stanziamenti previsti e che, pertanto, non si profilino possibili situazioni di squilibrio.

Entro la stessa scadenza, il consiglio dell'ente deve deliberare, inoltre, a norma dell'art. 175, c. 8 del TUEL novellato dal decreto legislativo 118 del 2011, **l'assestamento generale di bilancio.**

Mediante questa delibera l'ente attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e spesa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

L'asestamento consente di porre in essere le manovre correttive eventualmente necessarie in relazione alle indicazioni fornite dai responsabili dei servizi e del servizio finanziario dell'ente.

La mancata adozione, da parte dell'ente, **dei provvedimenti di riequilibrio** previsti dall'art. 193 è equiparata ad ogni effetto alla **mancata approvazione del bilancio di previsione** di cui all'articolo 141, con **applicazione della procedura di commissariamento** prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

In riferimento all'asestamento di bilancio 2018/2020 e salvaguardia degli equilibri si evidenzia che **SONO PERVENUTE** richieste di variazioni di bilancio da parte della responsabile uff. AA.GG. D.ssa Di Monda con **prot. 8130 del 03/07/2018, prot. 8635 del 09/07/2018 e prot. 8737 del 17/07/2018** afferenti diversi capitoli di bilancio sia in entrata che di spesa.

L'uff. finanziario ha provveduto a tali variazioni e a ulteriori variazioni di propria competenza, ivi compresa l'esatta codifica di bilancio di alcuni capitoli in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali **UNICO E OBBLIGATORIO** per tutte le **AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**.

PERTANTO:

verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni di bilancio, la cui documentazione è stata messa a disposizione dei **CONSIGLIERI COMUNALI**;

visto il parere positivo del revisore unico dei conti;

si propone al consiglio dopo eventuale dibattito di approvare la delibera in questione.

Castello di Cisterna li 31/07/2018

il Consigliere comunale

Elpidio D'Angelo

Il presidente: passiamo al terzo e ultimo punto all'ordine del giorno, bilancio di previsione finanziaria 2018-2020. Salvaguardia degli equilibri articolo 193 decreto legislativo 267-2000 e variazione di assestamento all'articolo 175 comma otto, del decreto legislativo 267-2000 la parola consigliere D'Angelo

Il consigliere D'Angelo Elpidio: entro il 31 luglio 2018 gli enti locali devono procedere alla verifica degli equilibri di bilancio, così come previsto dalla 193 comma due decreto legislativo 267-2000 che sarebbe il testo unico degli enti locali, modificato dal decreto legislativo numero 26 del 10 agosto 2014. Sempre l'articolo 193 del tuel prevede che gli enti locali garantiscano in occasione delle successive variazioni di bilancio il mantenimento degli equilibri interni di competenza e cassa. Alla verifica degli equilibri generali di bilancio previste dall'articolo 193 al comma due, deve avvenire con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità entro il 31 luglio con apposita delibera dell'ente d'atto del permanere degli equilibri di bilancio, ovvero in case di accertamento negativo adotta i provvedimenti necessari agli stessi. L'articolo 167 del tuel introdotto dall'articolo 174 del 2012 convertito dalla legge 213 del 2012 articolo tre comma uno lettera d prevede la zona responsabile del servizio al coordinamento delle attività di verifica finanziarie da svolgersi sotto la vigilanza dell'organo di revisione dall'analisi questione condotta da un'attenta verifica sull'andamento dell'aggravio delle spese come previsto nel bilancio preventivo onde verificare se lo stesso terra la parte corrente, per la parte capitale oltre che per la gestione dei residui risulti in linea con gli stanziamenti previsti è pertanto non si profila una possibile situazione di squilibrio entro la stessa scadenza il consiglio deve deliberare inoltre a norma dell'articolo 175 comma otto del tuel una variante l'assestamento generale di bilancio. Mediante questa delibera l'ente atto alla verifica generale di tutte le voci e le spese al fine di assicurare il pareggio di bilancio. L'assestamento consente di porre in essere le manovre correttive eventualmente necessarie in relazione alle, indicazioni fornite dai responsabili dei servizi è dal servizio finanziario delle. La mancata adozione da parte dell'ente, visto l'articolo 193 equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141 con l'applicazione della procedura di commissariamento prevista dal comma due del medesimo articolo.. In riferimento all'assestamento del bilancio 2018-2000 e la salvaguardia degli equilibri si evidenzia che sono pervenute richieste di variazione di bilancio da parte del responsabile ufficio generale la dottoressa Di Monda con il protocollo 8365. E 83 77. L'ufficio finanziario tenuto a tali variazioni ed ulteriori di propria competenza, ivi compresa l'esatta codifica di bilancio di alcuni capitoli in modo da consentire gli atti gestionali unici ed obbligatori per tutte le amministrazioni pubbliche, pertanto verificato il parere degli equilibri di bilancio, la guida ed alla messa a disposizione dei consiglieri comunali, visto il parere positivo dei revisori dei conti si propone la approvazione di tale delibera. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere D'Angelo, la parola consigliere Giosafatte Nocerino. **(entra il consigliere Giuseppe Scotto)...**

Il consigliere Giosafatte Nocerino: noi abbiamo avuto anche la possibilità di confrontarci con il dottor Esposito, con la dottoressa Di Monda, quindi sono variazioni tecniche, non politiche. Quindi per noi va bene ci asteniamo al punto all'ordine del giorno.

Il presidente: passiamo direttamente alla votazione. **I favorevoli..8.. Astenuti..2... Contrari..0... Il consiglio comunale approva. Votiamo anche per la immediata esecuzione dell'atto. I favorevoli... Alla unanimità dei presenti. Il consiglio comunale approva**

Il presidente: terminati i capi all'ordine del giorno, diamo la parola al consigliere Sorrentino.

Il consigliere Sorrentino: semplicemente volevo fare una domanda al sindaco, per capire il funzionamento delle commissioni permanenti. Perché io faccio parte e partecipo con attività, dando anche il mio contributo, però nelle ultime con ci sono state delle incongruenze nel senso che: facciamo una commissione, ci sono dei problemi ed il presidente era presente conosce tutti i fatti. Ci siamo aggiornati tutto veniamo in consiglio comunale portando i regolamenti senza il parere della commissione, questa è una cosa molto grave il presidente mi ha preceduto ha chiesto la sospensione, siamo tornati in commissione abbiamo ridiscusso di sta cosa abbiamo limitato i regolamenti per portarli comunale e nel consiglio comunale del giorno 30 maggio l'assessore Davide Nocerino sollecitava anche l'urgenza di fare questi regolamento. Sono stati liquidati questi regolamenti, e stranamente quest'oggi non stanno all'ordine del giorno vorremmo capire cosa questa cosa. Grazie

Il presidente: la parola al sindaco.

Il sindaco: probabilmente in commissione c'è stato qualche equivoco, c'è stato un malinteso e sono stati chiesti dei chiarimenti. In effetti, quando è stato fatto un ordine del giorno, non erano ancora in tutte le risposte alle domande fatte e si è pensato di fare per il prossimo consiglio comunale, nella prima decade di settembre un consiglio comunale monotematico che riguarderà tutti i regolamenti. Grazie

Il presidente: grazie al sindaco, la parola al consigliere Giosafatte Nocerino.

Il consigliere Giosafatte Nocerino: non per fare polemica ma semplicemente per capire la risposta, i regolamenti sono stati approvati già dalla commissione, quindi non si capisce cosa bisogna ancora approfondire.. Sono stati approvati dalla commissione ed abbiamo fatto tre azioni per approvare questi due regolamenti.. Tra l'altro con il voto contrario dell'opposizione, poi magari quando saranno discussi consiglio comunale andremo a fare la discussione però io non riesco a capire cosa c'è da capire che visto che i regolamenti sono stati già approvati in commissione... Grazie

Il presidente: la parola all'assessore Mirra.

L'assessore Mirra: buongiorno a tutti, la domanda dell'opposizione era rivolta al sindaco il quale ha risposto egregiamente, però mi permetto di intromettermi perché questi regolamenti non sono pervenuti in questa sede.. Perché io da amministratore politico è cosciente ho scritto a tutti voi una missiva con verbale allegato perché avevo evidenziato delle difformità che non ho inventato io.. Ma che sono dei dati oggettivi .. Soprattutto al regolamento contributi il quale non era stato licenziato nella precedente commissione, e non mi spiegavo come era possibile che nella successiva commissione trovasse ad oggetto un titolo che non comprendeva i vantaggi che noi avevamo voluto e concertato con la amministrazione, è stato fermato perché ubicazione ci deve essere.. Anche perché il supporto della minoranza è stato validi.. E a prescindere dal voto anche ringraziato la minoranza.. Volevo capire come mai il testo non era stato licenziato nella commissione precedente, ed arriva nella terza commissione con un titolo ad oggetto diverso. Io credo di aver fatto il mio dovere in qualità di assessore alla trasparenza, anche nel rispetto di tutti.. E soprattutto perché ho avuto rispetto della commissione permanente è di voi commissari che avete lavorato con dedizione ed impegno. Questo è. Grazie

Il presidente: grazie all'assessore Mirra. La parola al consigliere Sorrentino.

Il consigliere Sorrentino: in effetti, noi non contestiamo il contenuto del regolamento. In effetti, il regolamento è arrivato comunale per l'approvazione, ed è stato ritenuto uno dalla presidente di rinviarlo per un fatto tecnico è stata la prima volta che succedeva, che arrivava in consiglio comunale un regolamento senza aver avuto il licenziamento della commissione perché tra le altre cose questa commissione fa il proprio dovere. Stranamente ci siamo meravigliati che questi regolamenti non erano arrivati in consiglio comunale senza l'ok della commissione. Questo il contenuto della discussione.

L'assessore Mirra: caro consigliere lei è un uomo che la politica la potrebbe insegnare, io mi siedo alla sua scrivania come la più volenterosa delle alunne, lei capirà anche io essendo l'assessore al ramo non posso andare a discutere in un consiglio comunale, e a chiedere ad un civico consesso una approvazione una cosa che non riconosco come mia.. Ovviamente questa cosa non era all'ordine del giorno poi magari faremo una discussione dedicato ad hoc monotematico, e credo che sia etico da parte di un'amministrazione comunale confrontarsi con la minoranza che comunque ci attenzione su eventuali errori, lei capirà che il vantaggio è veramente una cosa a cui tenevo tanto.. E non vedendo questa parte momento di agitazione, mi sono meravigliato proprio perché era difforme Gianni punti all'ordine del giorno della commissione precedente di ovvio che ho menzionato il tutto.. Informando tutti voi.. E stamattina ho avuto la risposta della dirigente, che vi porterò nel prossimo consiglio comunale.. E anche eventuali altre risposte che dovessero pervenire. La motivazione è stata la seguente, con rispetto doveroso nei confronti della missione permanente ed un rispetto nei vostri confronti quali commissari, e nei confronti della trasparenza degli atti. Grazie

Il consigliere Giosafatte Nocerino: io alla missiva cui facevi riferimento non l'ho menzionata proprio per evitare polemiche, io credo che quella lettera è un documento molto forte perché poi è un'accusa forte poi alla fine regolamento sa chi lo gestisce chi la modifica eccetera.. Questa è una storia che va avanti da diversi mesi ed è paradossale, poi ogni riunione ha visto un regolamento diverso da quello precedente. Però. Se non vado errato quella modifica è stata inserita chiarimento dell'opposizione, ci doveva essere non c'era il problema è che poi alla fine nonostante l'opposizione abbia votato, contro ha fatto notare che questo particolare di vantaggio economico non c'era. Quindi alla fine i consiglieri hanno accettato il nostro suggerimento.. Grazie

L'assessore Mirra: comunque di questa cosa vi ringrazio, perché magari ai colleghi di maggioranza era sfuggito. Quindi. Quando avevo evidenziato questa cosa, mi avete dato la possibilità di non cadere in errore in questo consiglio portando regolamento che poi sarebbe stato manchevole di questa parte quindi di questa cosa, voleva il mio ringraziamento, però datemi atto che su certe cose bisogna farsi delle domande laddove gli elementi sono troppo visibili, quindi ho ritenuto opportuno coinvolgere tutti voi.. E credo che sia doveroso da parte nostra agire in questo modo

Il consigliere Giosafatte Nocerino: il problema era che tutta questa cosa riguardava un solo regolamento, l'altro regolamento. È stato comunque approvato dalla commissione sempre con il voto contrario nostro, quello poteva essere tranquillamente votato in consiglio comunale. Anche in questo consiglio comunale. Comunque ci vediamo al prossimo consiglio comunale. Grazie

Il presidente: alle 9.43 minuti si scioglie la seduta del consiglio comunale, buona giornata a tutti.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI (ART. 193 TUEL) E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 175, COMMA 8, TUEL).

IL SINDACO

PREMESSO

-che, L'articolo 193 del TUEL recante norme in materia di ordinamento finanziario contabile degli enti locali, come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, all'art. 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", testualmente recita:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";

- **che**, in ordine all' "assestamento generale", l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (in termini di competenza e di cassa) "entro il 31 luglio di ciascun anno" l'organo consiliare provvede, ove necessario alla (eventuale) variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva;

- **che**, il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, nell'individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi "lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno";

- **VISTO** l'obbligo di provvedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio;
- **CONSIDERATO** che
 - ✓ con deliberazione C.C. n. 09 del 13-04-2018 è stato approvato il DUP 2018/2020;
 - ✓ con deliberazione C.C. n. 10 del 13-04-2018 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020;
 - ✓ con deliberazione G.C. n. 67 del 20/06/2018, è stato approvato il PEG 2018/2020;
- **CONSIDERATO**, che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2017 è stato approvato il 31/05/2018 con atto di C.C. n. 14 esecutivo a termini di legge, da cui risulta un disavanzo di amministrazione pari ad € -1.376.396,56 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				960155,85
RISCOSSIONI	(+)	1455283,49	4523503,21	5978786,70
PAGAMENTI	(-)	1552906,42	4160891,14	5713797,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1225144,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1225144,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	11654571,48	2376694,03	14031265,51
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4511257,66	2218615,26	6729872,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			242570,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			369350,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			7914616,83

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 31/12/2017:	
Risultato di amministrazione	79 146 16,83
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	78058 17,21
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	8935,35
Fondo perdite società partecipate	60000,00
Fondo contenzioso	986540,97
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	886 1293,53
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	87184,37
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	298269,59
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	385 453,96
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	442 65,90
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1376 396,56
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Dato atto che

- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2017 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso come da seguente prospetto:

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	1.519.225,06
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	57.020,73
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	1.462.204,33
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	1.376.396,56
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	

CONSIDERATO, altresì, che:

- ✓ il settore economico-finanziario, con nota prot n. 7634 del 20 del giugno 2018 e con successiva nota di sollecito, prot. n. 8375 del 09/07/2018, invitava tutti i Responsabili

di servizio e la SOGERT spa (Concessionaria del Comune di Castello di Cisterna e Funzionario Responsabile dei Tributi), a fornire le informazioni necessarie, riferite alla gestione di competenza, gestione di cassa e a quella in conto residui, per permettere la verifica degli equilibri di bilancio e contestuale assestamento di bilancio.

- ✓ In riscontro alle note del Servizio Finanziario di cui al punto immediatamente precedente, risultano pervenute le seguenti note richiedenti variazioni di bilancio:
- Nota della SOGERT spa (Concessionaria del Comune di Castello di Cisterna e funzionario responsabile del tributo) prot. n. 8259 del 05 luglio 2018;
 - Determinazione UTC Reg. Gen. N.388 del 13/07/2018 relativa all' accertamento delle entrate di propria competenza
 - Note del Resp. uff. AA.GG. (D.ssa Di Monda) prot. n. 8635 del 09/07/2018, 8130 del 03/07/2018 e 8737 del 17/07/2018;
 - Determinazione P.M. Reg. Gen. n. 392 del 18/07/2018 relativa all' accertamento delle entrate di propria competenza;
 - Nota prot. n. 9103 del 26/07/2018 del Responsabile del settore economico-finanziario di attestazione dell' inesistenza di debiti fuori bilancio per il servizio finanziario;

CONSIDERATO che non sono stati segnalati da altri uffici l' esistenza di debiti fuori bilancio;

DATO ATTO che il Responsabile del Settore economico - finanziario ha, pertanto, provveduto ad effettuare la verifica del permanere degli equilibri sulla base delle indicazioni del Sindaco, delle informazioni in suo possesso e delle comunicazioni effettuate dai Responsabili dei servizi;

CONSIDERATO che i nuovi interventi richiesti rendono necessario apportare delle variazioni al Bilancio di previsione 2018 - 2020 comportando aggiornamento automatico del DUP 2018-2020, e che si è provveduto a ripristinare l' esatta codifica di bilancio di alcuni capitoli così come previsto dal piano dei conti integrato aggiornato costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è unico e obbligatorio per tutte le amministrazioni pubbliche (con i necessari adeguamenti in considerazione delle caratteristiche peculiari dei singoli comparti) e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.

E' previsto solo per le amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria ed è stato elaborato in funzione delle esigenze del monitoraggio della finanza pubblica. Il livello minimo di articolazione del piano dei conti, ai fini del raccordo con i capitoli e, ove previsti, con gli articoli, è costituito almeno dal quarto livello. Ai fini della gestione gli enti territoriali in contabilità finanziaria fanno riferimento anche al quinto livello del piano dei conti.

DATO ATTO

- che con le variazioni di bilancio di cui alla presente proposta di deliberazione, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri di bilancio di competenza e di cassa previsti dall'art. 193 D.Lgs. n. 267/2000, del rispetto del pareggio di bilancio di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs 267/2000, e degli altri vincoli di finanza pubblica di cui alla legge finanziaria anno 2018;
- che in riferimento agli stanziamenti di cassa di cui all'art. 162 comma 6 e all'art. 175 del D.Lgs 267/2000 del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle dotazioni di cassa, viene garantito un fondo di cassa finale non negativo;

DATO ATTO che in ossequio all'art.175 comma 8, si è provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di Bilancio a seguito delle variazioni proposte;

DATO ATTO che si è proceduto, altresì, a verificare lo stato di realizzazione dei residui evidenziando che gli stessi non dovrebbero generare una situazione di squilibrio finanziario;

CONSIDERATO che non si rilevano squilibri nella gestione dei residui tali da adottare le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. Iniziative, rese necessarie per effetto delle maggiori entrate previste con la variazione di cui alla presente proposta, che hanno comportato, per l'anno 2018 un adeguamento del FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità), nell'importo complessivo di € 788.858,55 e che lo stesso pertanto risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come previsto dal principio contabile 4/2;

RICORDATO che nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti deliberazioni e determinazioni di variazione al bilancio 2018:

- a)) Delibera di Giunta Comunale n. 65 del 20-06-2018 di variazione in via d'urgenza al bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2018-2020;
- b) Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 18-07-2018 di variazione in via d'urgenza al bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2018-2020;
- c) Determina Reg. Gen. n. 383 del 11/07/2018 di variazione partite di giro e rettifica V livello codifica capitoli;

VISTA la relazione dell'ufficio di ragioneria redatta ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000 e art. 38 del vigente regolamento parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione (**Allegato A**);

CONSIDERATO Il Presidente della Collegio dei Liquidatori della S.C.P.A. "CITTA' DEL FARE" ha trasmesso a mezzo pec, nota prot. N. 8791 del 18/07/2018, la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 27 luglio 2018, avente per oggetto, tra gli altri punti all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio 2017; allegando i risultati di bilancio 2017 dal quale risulta una perdita di esercizio di € 415.025,00.

Ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016, è emersa la necessità di integrare l' accantonamento effettuato nel bilancio di previsione 2018 da € 8.935,95 ad € 10.915,15 in proporzione alla quota di partecipazione detenuta dall' Ente (2,63%).

VISTI gli artt. 175 e 187, comma 3, TUEL e art. 42 commi 8 e ss. d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 147-ter, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000;

VISTI INOLTRE

- il decreto legislativo n. 267/2000 e ss. mm. e integrazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

RICORDATO che sulla presente proposta, comportante variazioni di bilancio, va acquisito il parere del Revisori dei Conti;

Tanto premesso

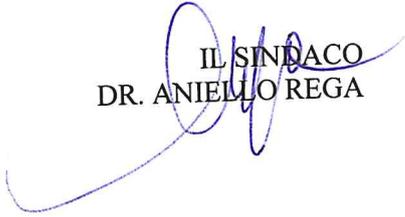
PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni in premessa specificate che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, in quanto, secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa, l'esercizio 2018 si chiuderà in equilibrio sia per quanto riguarda la gestione dei residui che per quella di competenza;
2. Di deliberare, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale, come risultanti dagli allegati prospetti contabili parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione (**Allegato B**), apportando al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 le variazioni ivi riportate;
3. Di dare atto che si è proceduto a verificare lo stato di realizzazione dei residui evidenziando che gli stessi non dovrebbero generare una situazione di squilibrio finanziario, e che non si rilevano squilibri nella gestione dei residui tali da adottare le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. Iniziative, rese necessarie per effetto delle maggiori entrate previste con la variazione di cui alla presente proposta, che hanno comportato, per l'anno 2018 un adeguamento del FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità), nell'importo complessivo di € 788.858,55 e che lo stesso pertanto risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come previsto dal principio contabile 4/2;
4. Di prendere atto che ai sensi della legge 205/2017 è venuto meno l'obbligo di allegare il prospetto di coerenza dei vincoli di finanza pubblica;
5. Di dare atto che le previsioni di cassa sono tali da garantire un saldo cassa finale non negativo;

6. Di prendere atto, ai sensi del punto 4.2 dell'Allegato 4/1 del D. stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso;
7. Di dare atto che la presente variazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione di cui all'art. 162, comma 6, del D.lgs. 267/2000;
8. Di dare atto che, in seguito alle suindicate variazioni, risulta modificato il piano esecutivo di gestione (PEG) 2018-2020 e il documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020;
9. Di inviare copia della presente al Tesoriere ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000;
10. Di rendere, con successiva votazione unanime, la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

IL SINDACO
DR. ANIELLO REGA



Sulla proposta che precede si esprime

Parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lvo 267/00:

"Favorevole. Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa"

27.07.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Saverio Esposito

- *Parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lvo 267/00:*

"Favorevole. Si attesta la regolarità contabile e copertura della spesa" .

27.07.2018

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Dott. Saverio Esposito

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

REVISORE UNICO

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
Prov. di Napoli
UFFICIO SEGRETERIA
PROF. n. 9177 del 27/7/2018

Si trasmetta a:

Ill.mo Sig. **Sindaco**
Egr. **Segretario Generale**
Egr. **Responsabile Servizi Finanziari**

Verbale n. 21 del 27/07/2018

In data 27/07/2017 il Revisore unico del Comune di Castello di Cisterna (NA), dott. Andrea Maffei, ha redatto il seguente parere in merito:

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale al Bilancio di previsione 2018/2020

PREMESSA

In data 13/04/2018 con delibera n. 9 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 (Cfr parere n. 11 del 06/04/2018).

In data 30/05/2018 con delibera n. 14 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017 (Cfr. parere n. 13 del 09/05/2018), determinando un risultato di amministrazione di euro – (meno) 1.376.396,56 composto come il seguente prospetto:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				960155,85
RISCOSSIONI	(+)	1455283,49	4523503,21	5978786,70
PAGAMENTI	(-)	1552906,42	4160891,14	5713797,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1225144,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1225144,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	11654571,48	2376694,03	14031265,51
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4511257,66	2218615,26	6729872,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			242570,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			369350,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			7914616,83



Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 31/12/2017:	
Risultato di amministrazione	79 14 6 16,83
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	7805817,21
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	8935,35
Fondo contenzioso	60000,00
Altri accantonamenti	986540,97
Totale parte accantonata (B)	886 1293,53
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	87184,37
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	298269,59
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	385453,96
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	44265,90
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1376396,56
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Dato atto che

- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2017 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso come da seguente prospetto:

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	1.519.225,06
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	57.020,73
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	1.462.204,33
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	1.376.396,56
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta Comunale ha approvato le seguenti variazioni in via di urgenza al bilancio di previsione, ai sensi dell' art. 42 c.4 e 175 c.4 del D.lgs. 267/2000:

- a)) Delibera di Giunta Comunale n. 65 del 20-06-2018 di variazione in via d'urgenza al bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2018-2020 (Cfr. parere n. 19 del 07/06/2018);
- b) Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 18-07-2018 di variazione in via d'urgenza al bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2018-2020 (Cfr. parere n. 20 del 11/07/2018);
- c) Determina Reg. Gen. n. 383 del 11/07/2018 di variazione partite di giro e rettifica V livello codifica capitoli.

In data 26/07/2018, nota prot. n. 9129, è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il

ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;*
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;*
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;*
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;*
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.*

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;*
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;*
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;*
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.*

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;*

- *Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;*

- *Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.*

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

per la copertura di debiti fuori bilancio;

per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

per il finanziamento di spese d'investimento;

per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto con nota del 20/06/2018 prot. n.7634, nota sollecitata in data 09/07/2018 prot. n. 8375, ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui.
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2017 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

- I Responsabili dei Servizi ed il Resp. dei Serv. AA.GG. con nota prot. n. 8130 – 8635 – 8737, non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.
- Il Responsabile dei Serviz. AA.GG. e la SOGERT spa (Concessionaria del Comune di Castello di Cisterna e funzionario responsabile del tributo) prot. n. 8259 del 05/07/2018, con le note prot. su citate, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.
- Il Presidente della Collegio dei Liquidatori della S.C.P.A. "CITTA' DEL FARE" ha trasmesso a mezzo pec, nota prot. n. 8791 del 18/07/2018, la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 27/07/2018, avente per oggetto, tra gli altri punti all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio 2017; allegando i risultati di bilancio 2017 dal quale risulta una perdita di esercizio di € 415.025,00.

Ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016, è emersa la necessità di integrare l'accantonamento effettuato nel bilancio di previsione 2018 da € 8.935,95 ad € 10.915,15 in proporzione alla quota di partecipazione detenuta dall' Ente (2,63%).

- Che non si rilevano squilibri nella gestione dei residui tali da adottare le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.
- Che le maggiori entrate previste con la variazione di cui alla presente proposta hanno comportato, per l'anno 2018, un adeguamento del FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità), nell'importo complessivo di € 788.858,55 e che lo stesso pertanto risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come previsto dal principio contabile 4/2.
- che le previsioni di cassa sono tali da garantire un saldo cassa finale non negativo;
- che non sono stati redatti, a cura degli uffici interessati, i cronoprogrammi delle riscossioni e pagamenti relative alle spese di investimento;
- che dai prospetti aggiornati allegati alla relazione predisposta dal responsabile del servizio ragioneria gli stessi evidenziano la possibilità del raggiungimento degli obiettivi del pareggio di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica in sede di rendiconto.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri di bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:



TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	34.904,49	207.665,78	242.570,27
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	354.715,43	14.635,05	369.350,48
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.871.171,22	70.000,00	3.941.171,22
2	Trasferimenti correnti	172.386,58	11.394,36	183.780,94
3	Entrate extratributarie	807.112,18	-	807.112,18
4	Entrate in conto capitale	809.346,75	-	809.346,75
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.887.658,10		1.887.658,10
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.906.465,20		2.906.465,20
totale		10.454.140,03	81.394,36	10.535.534,39
	totale generale delle entrate	10.843.759,95	303.695,19	11.147.455,14

	Disavanzo di amministrazione	57.020,73		57.020,73
1	Spese correnti	4.642.412,49	288.180,14	4.930.592,63
2	Spese in conto capitale	1.173.362,18	15.515,05	1.188.877,23
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	176.841,25		176.841,25
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.887.658,10		1.887.658,10
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.906.465,20		2.906.465,20
	totale generale delle spese	10.843.759,95	303.695,19	11.147.455,14

TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	1.225.144,99		1.225.144,99
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.741.351,51	51.413,67	3.792.765,18
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	343.869,84	6.829,36	350.699,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.680.438,99	-	2.680.438,99
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.246.566,60	-	2.246.566,60
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	506.057,81	-	506.057,81
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.887.658,10	-	1.887.658,10
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.920.583,04	- 3.139,40	3.917.443,64
	totale	15.326.525,89	55.103,63	15.381.629,52
	totale generale delle entrate	16.551.670,88	55.103,63	16.606.774,51
1	<i>Spese correnti</i>	7.090.503,95	23.050,07	7.113.554,02
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.552.065,36	- 6.958,76	3.545.106,60
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	243.785,85		243.785,85
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	1.887.658,10	-	1.887.658,10
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.601.033,68	-	3.601.033,68
	totale generale delle spese	16.375.046,94	16.091,31	16.391.138,25
	SALDO DI CASSA	176.623,94	39.012,32	215.636,26

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.811.915,37		3.811.915,37
2	Trasferimenti correnti	172.386,58		172.386,58
3	Entrate extratributarie	757.084,95		757.084,95
4	Entrate in conto capitale	10.744.776,80		10.744.776,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.887.658,10		1.887.658,10
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.906.465,20		2.906.465,20
totale		20.280.287,00	-	20.280.287,00
	totale generale delle entrate	20.280.287,00	-	20.280.287,00

	Disavanzo di amministrazione	57.020,73		57.020,73
1	Spese correnti	4.515.431,24	-	4.515.431,24
2	Spese in conto capitale	10.752.076,80	-	10.752.076,80
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	161.634,93		161.634,93
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.887.658,10		1.887.658,10
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.906.465,20		2.906.465,20
	totale generale delle entrate	20.280.287,00	-	20.280.287,00

TITOLO	2020			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.811.915,37		3.811.915,37
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	172.386,58		172.386,58
3	<i>Entrate extratributarie</i>	757.266,95		757.266,95
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	277.516,19		277.516,19
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.887.658,10		1.887.658,10
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.906.465,20		2.906.465,20
totale		9.813.208,39	-	9.813.208,39
	totale generale delle entrate	9.813.208,39	-	9.813.208,39

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	57.020,73		57.020,73
1	<i>Spese correnti</i>	4.509.160,72		4.509.160,72
2	<i>Spese in conto capitale</i>	264.816,19		264.816,19
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	168.087,45		168.087,45
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	1.887.658,10		1.887.658,10
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.906.465,20		2.906.465,20
	totale generale delle entrate	9.793.208,39	-	9.793.208,39

Le variazioni sono così riassunte:

2017	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	81.394,36
Avanzo di amministrazione	-
TOTALE POSITIVI	81.394,36
Minori entrate (tipologie)	-
Maggiori spese (programmi)	81.394,36
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	81.394,36

2018	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	-
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	-

2019	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	-
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	-

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	RESIDUI 31/12/17	riscossioni	minori/m aggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, co	5.886.821,04	576.334,14	34.255,85	5.344.742,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	166.918,26	155.375,44	0,00	11.542,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.639.974,25	103.263,35	0,00	4.536.710,90
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.820.515,71	441.278,81	0,00	1.379.236,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanzia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	12.514.229,26	1.276.251,74	34.255,85	11.272.233,37
Titolo 6 - Accensione di prestiti	506.057,81	0,00	0,00	506.057,81
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cass	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di gi	1.010.978,44	17.579,83	0,00	993.398,61
Totale titoli	14.031.265,51	1.293.831,57	34.255,85	12.771.689,79
TABELLA 24 GESTIONERESIDUI PASSIVI				
	RESIDUI 31/12/2017	PAGAMENTI	MINORI RESIDUI	RESIDUI ALLA DATA DELLA VERIFICA
Titolo 1 - Spese correnti	3.605.158,23	940.457,68	0,00	2.664.700,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.363.201,61	698.453,74	0,00	1.664.747,87
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanzia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	5.968.359,84	1.638.911,42	0,00	4.329.448,42
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	66.944,60	66.944,60	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesori	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	694.568,48	53.740,70	0,00	640.827,78
Totale titoli	6.729.872,92	1.759.596,72	0,00	4.970.276,20

Il Revisore Unico ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

ANNUALITA' 2018

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	34.904,49	207.665,78	242.570,27
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	57.020,73		57.020,73
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.850.669,98	81.394,36	4.932.064,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.642.412,49	288.180,14	4.930.592,63
<i>di cui:</i>				-
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		760.791,96	21.094,35	781.886,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	176.841,25		176.841,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		9.300,00	880,00	10.180,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	42.200,00		42.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	51.500,00	880,00	52.380,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

ANNUALITA' 2018

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	354.715,43	14.635,05	369.350,48
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	809.346,75	-	809.346,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	42.200,00		42.200,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	51.500,00	880,00	52.380,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.173.362,18	15.515,05	1.188.877,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

ANNUALITA' 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	57.020,73	57.020,73
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.741.386,90	4.741.386,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.515.431,24	4.515.431,24
<i>di cui:</i>			-
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		850.778,39	850.778,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	161.634,93	161.634,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		7.300,00	7.300,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	42.200,00	42.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	49.500,00	49.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			



ANNUALITA' 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.744.776,80	10.744.776,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	42.200,00	42.200,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	49.500,00	49.500,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.752.076,80	10.752.076,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.			

ANNUALITA' 2020

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

(solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	57.020,73		57.020,73
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.741.568,90		4.741.568,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.509.160,72	-	4.509.160,72
<i>di cui:</i>				-
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		950.812,98		950.812,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	168.087,45		168.087,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		7.300,00	-	7.300,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	42.200,00	-	42.200,00

